

GIUSEPPE DONNALOIA

SCULTORE

ABOUT



Fin da bambino, tutti gli interessi e le attività dovevano essere compatibili con la mia necessità di creatività artistica. Nella fase di posizionamento mi sono dedicato allo studio e alla formazione, questo periodo è durato circa 30-32 anni. La mia culla artistica è la pittura dell'espressionismo, in particolare il neoespressionismo e la pittura selvaggia degli anni '80. Da questo ambiente ho scelto per me il pittore Markus Lüpertz come maestro, con il quale continuo ad avere un'amicizia e un discorso artistico intenso. Contemporaneamente ho cominciato ad occuparmi di scultura, in particolare di scultura in pietra, marmo e bronzo, ero affascinato delle sculture di Wilhelm Lehmbruck, Ernst Barlach e di Käthe Kollwitz e della scultura monumentale di Alfred Hrdlicka. Ho iniziato il mio intenso studio sull'arte antica e sulle possibilità di conservarla.

Poi è arrivata l'emigrazione in Toscana, dove ho svolto un'attività ventennale nella conservazione dell'arte antica. Il mio compito era quello di sviluppare misure e tecniche per la conservazione di antiche opere d'arte di tutte le epoche, ma principalmente del primo Rinascimento. In particolare, ho sviluppato misure per la produzione di copie di sculture, tenendo conto della fragilità e il valore storico-artistico delle antiche opere d'arte. Mentre ho cercato per decenni di evitare di collegare le mie diverse aree di interesse, le diverse competenze sono diventate indipendenti e si sono fuse in una cosa sola. Ciò porta a temi monumentali nella mia attuale pittura, in quale sto attualmente lavorando su ampi orizzonti in paesaggi che sono eseguiti in una pentuir quasi "classica". Nella scultura, invece, sto elaborando delle forme arcaiche e costruttive, come se fossero dei segmenti o frammenti di una architettura più grande. La textuir delle superfici sono per lo più lavorati su tutti i lati con una trama pittorica.



**White
Carrara
Downtown**